

Dotazione:

- modulo base E 949 con 8 scomparti (boccole corte) per chiodi endomidollari H 115, L 558, P 352 mm
- 6 boccole di prolungamento per succhielli di alesaggio, a parte

Accessori:

- boccole MIBO E 336, Ø 11 mm, lunghezza 121 mm
- ugello iniettore E 453, Ø 4 mm, lunghezza 110 mm
- ugello iniettore E 454, Ø 8 mm, lunghezza 150 mm

⚠ Rispettare scrupolosamente le indicazioni sulla sicurezza e le avvertenze riportate nelle istruzioni d'uso del termodisinfettore G 7827/28 oppure PG8527/28. Trattare esclusivamente dispositivi medici che siano stati esplicitamente dichiarati riutilizzabili e trattabili in macchina dal relativo produttore e attenersi alle indicazioni da questo fornite. Il programma utilizzato, con disinfezione preferibilmente termica, deve essere adeguato alla qualità dei materiali di cui sono composti gli strumenti. L'ultimo risciacquo deve possibilmente avvenire sempre con acqua demineralizzata. Se si usa il sistema di rilevamento automatico del carrello, adeguare la codifica.

Applicazioni:

Il modulo E 949 può essere utilizzato su entrambi i livelli del carrello modulare E 941; al carrello modulare è allegato un libretto d'uso separato. Con esso è possibile sottoporre a lavaggio e a termodisinfezione strumenti con impugnatura tubolare della chirurgia ortopedica, p.es. tubi di risciacquo, impugnature, guide, chiodi endomidollari e succhielli di alesaggio.

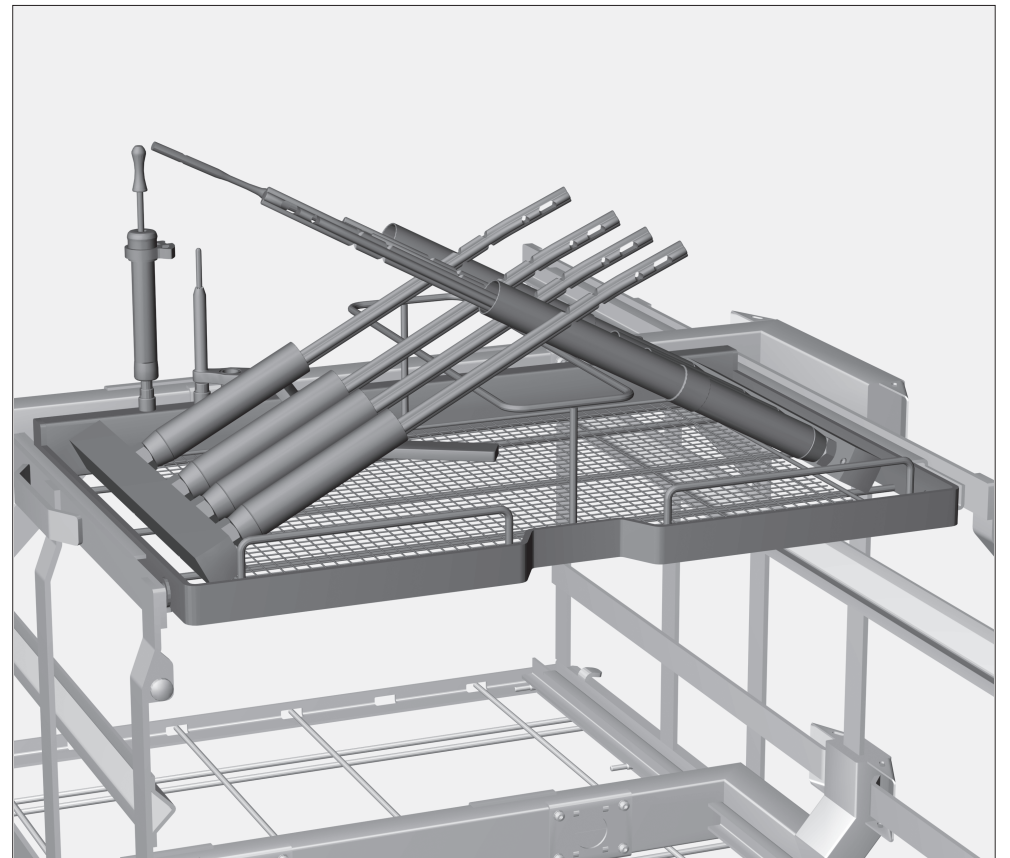
⚠ Si possono trattare solo succhielli di alesaggio con superficie chiusa e continua. Trattasi di succhielli di alesaggio rigidi e flessibili, ad es. in Nitinol. Non trattare i succhielli di alesaggio flessibili a spirale. Le superfici e le fessure all'interno della spirale non vengono raggiunte dalla liscivia.

Il diametro delle boccole grandi consente anche il trattamento di tre quarti di dimensioni maggiori oppure strumenti con impugnatura tubolare di altre discipline chirurgiche.

Due ulteriori allacciamenti possono essere dotati di boccole, ugelli iniettori o altri dispositivi per il lavaggio per trattare strumenti ottici o parti del tenditore.

Mentre si carica il carrello / prima di avviare ogni programma controllare:

- il modulo inserito è accoppiato correttamente al dispositivo di alimentazione idrica del carrello?
- le boccole di prolungamento sono fissate in sede?



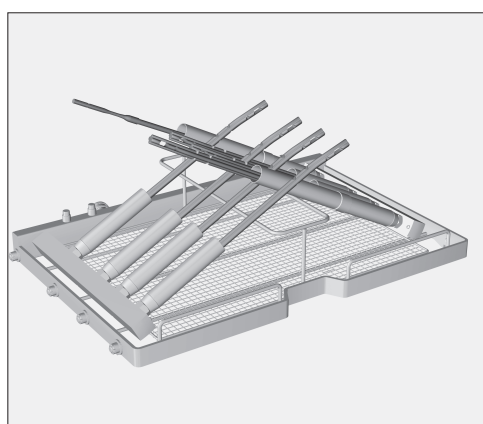
⚠ Prima di disporre gli strumenti cavi accertarsi che sia garantito il passaggio della liscivia nelle cavità/nei canali.

Qualora in base alle sostanze chimiche scelte per il trattamento la potenza di lavaggio non dovesse essere sufficiente per strumenti con residui di ossa o midollo osseo occorre eseguire eventualmente un ulteriore pretrattamento, p.es. ultrasuoni.

Per le convalide, attenersi sempre ai modelli di carico.

⚠ Per creare la pressione necessaria per il risciacquo tutti gli attacchi devono sempre essere dotati di ugelli o viti cieche.

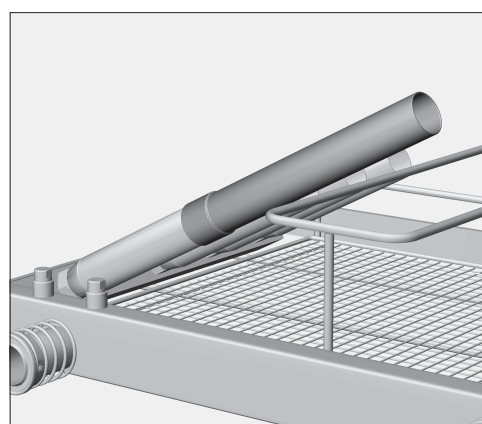
⚠ L'esito del lavaggio è da dimostrare soprattutto per gli strumenti cavi (Kit per test).



- Inserire strumenti con impugnatura tubolare singolarmente negli accoglimenti.

Le estremità di questi strumenti devono essere innestate negli accoglimenti del modulo iniettore, p.es.

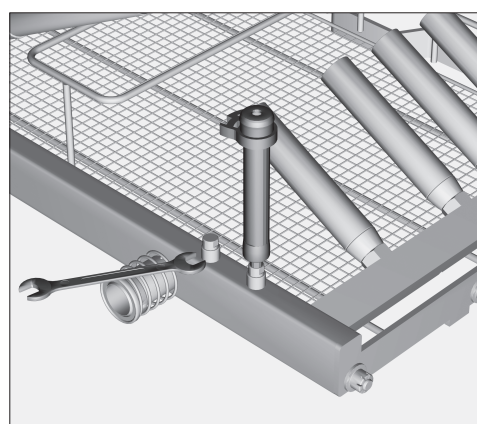
- fissare i succhielli di alesaggio con la testa rivolta verso il basso.



Le sedi di accoglimento sono adattabili mediante boccole di prolungamento alla lunghezza degli strumenti, p.es. per succhielli di alesaggio.

A tale scopo:

- fissare la boccola su un accoglimento.



Se necessario gli ugelli iniettori (p.es. E 453) o le boccole (p.es. E 336) possono essere avvitate nel modulo.

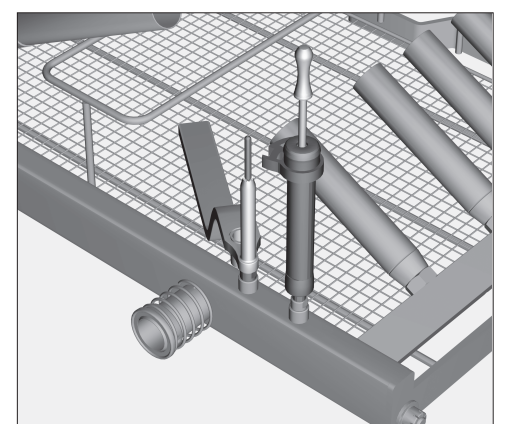
Per farlo:

- Svitare le viti cieche con una chiave inglese SW 9 dagli allacciamenti.

- Avvitare la boccola MIBO nell'apposita sede,

oppure

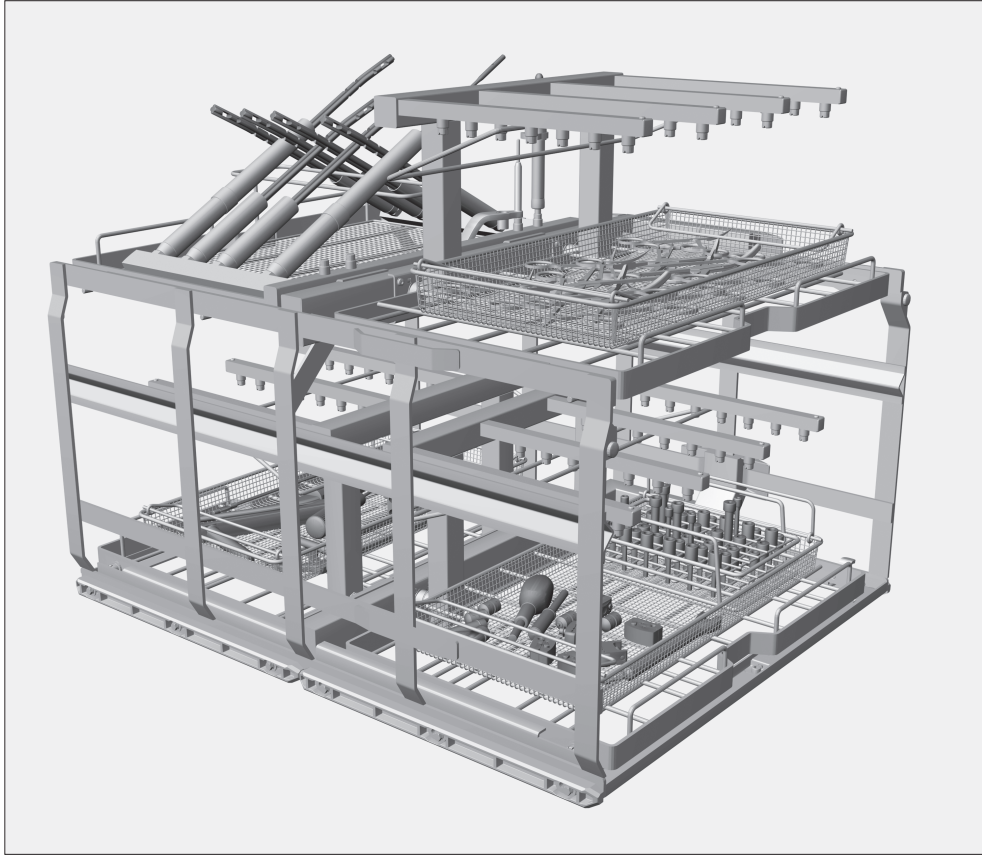
- avvitare gli ugelli iniettori nell'innesto e fissarli con una chiave fissa, E 453 con SW 9, E 454 con SW 7.



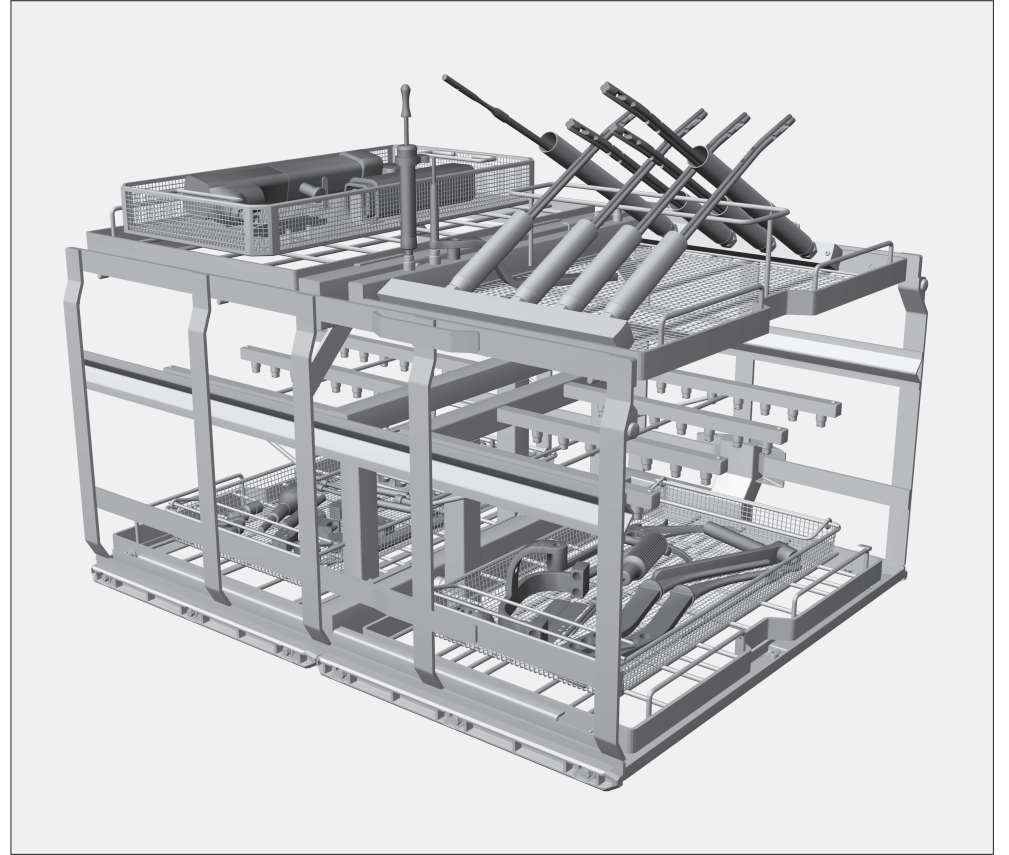
- Disporre nelle boccole strumenti più corti, p.es. trapani manuali.

- Fissare strumenti cavi, p.es. ottici sull'ugello iniettore. L'impugnatura deve essere posizionata sulla griglia del modulo.

Esempi d'impiego:



carrello base E 941 con tre moduli E 948 e un modulo E 949



carrello base E 941 con due moduli E 948, un modulo E 949 e un telaio E 945

Sul telaio E 945 è posizionata una bacinella con sostegni speciali del produttore dei sistemi motore.

La funzione di protezione antispruzzo dei supporti è garantita grazie alla ridotta meccanica di lavaggio al livello superiore del carrello modulare.